

### SCHEDA PRESENTAZIONE PROFESSIONE

finalizzata all'inserimento nel Portale del Reclutamento della PA ai sensi del Dl. 80/2021 conv. nella legge n. 113/2021)

#### • <u>Denominazione professione</u>

Denominazione professione	Operatore Shiatsu

#### • Attività professionale

Attività professionale

L'Operatore Shiatsu esercita l'omonima disciplina, codificata in Giappone sulla base di più antiche tradizioni e filosofie orientali e riconosciuta nel 1955 dal governo giapponese e dall'attuale legge Svizzera sulle terapie complementari.

In coerenza con la definizione di salute dell'OMS, l'operatore shiatsu adotta una visione olistica dell'individuo, favorendone una maggiore consapevolezza in rapporto a sé stesso, allo stile di vita e all'ambiente che lo circonda.

Lo shiatsu è un trattamento manuale che può essere effettuato attraverso pressioni perpendicolari con i palmi, i pollici, e altre parti del corpo nelle diverse zone anatomiche riconosciute dalla cultura occidentale e punti o meridiani energetici secondo la visione del pensiero orientale.

Nell'ambito dei servizi alla persona – relazione di aiuto - pratica trattamenti shiatsu.

Opera attraverso specifiche metodiche che utilizzano pressioni a mediazione corporea esercitate su tutto il corpo, aiuta a riequilibrare l'organismo da un punto di vista funzionale, fisiologico ed energetico, valorizzando le risorse vitali del soggetto; non ha finalità terapeutica, estetica o sportiva; sostiene i processi salutogenici presenti naturalmente in ogni individuo, contribuendo di conseguenza a mantenere l'organismo nelle migliori condizioni di salute. L'operatore Shiatsu opera in via autonoma o in collaborazione con altre figure dell'ambito educativo e socio-sanitario, attuando interventi di educazione, di assistenza e di aiuto, nel rispetto della globalità psicofisica dell'individuo.

Esercita la professione principalmente sotto la propria responsabilità in modo indipendente nel proprio studio in collaborazione con istituzioni nel settore sanitario, formativo e sociale. Lo Shiatsu è adatto a tutte le

tipologie di persone di qualsiasi età e condizioni di salute, non avendo sostanziali controindicazioni. Tale trattamento non ha finalità curative in ambito di prestazione sanitaria, anche se può produrre benefici sul piano sintomatico, della prevenzione e di supporto in vari disturbi.

La formazione di base di un operatore shiatsu prevede un percorso triennale teorico e pratico, seguito da attività di aggiornamento e formazione permanente verificato dalle Associazioni iscritte al MISE, ex. Legge 4/2013.

#### • Ambito di intervento rispetto agli Enti Pubblici

Attività svolta ed ambito comune di interesse pubblico Da molti anni operiamo in vari ambiti, come, ad esempio in situazioni di emergenza a seguito di disastri o calamità naturali. La pandemia, come hanno rilevato molti osservatori in Italia e nel mondo, ha dimostrato l'assoluta necessità per tutti i paesi di disporre di una rete territoriale ampia ed articolata di diverse figure professionali che sostenga lo stato di salute e di benessere delle persone e che collabori con le strutture e con le figure sanitarie. Affidare questo compito interamente ed esclusivamente al sistema sanitario nazionale, si sta rivelando con drammatica evidenza impossibile per i costi e per le esigenze di personale che lieviterebbero fino a livelli insostenibili. Le esigenze sono infatti molteplici e diverse e richiedono professionalità molto diversificate.

L'attività professionale dell'operatore shiatsu trova una sua collocazione in numerose attività relative ai servizi alla persona. Riportiamo ad esempio:

- attività ospedaliere e reparti e ambulatori di medicina integrata (preparazione e accompagnamento alle cure, preparazione al parto, ecc.);
- Scuole (attività educative per studenti e docenti, ecc.);
- Sostegno nelle RSA e altre attività (accompagnamento agli interventi nell'ambito dell'assistenza agli anziani, della disabilità, dei disagi psichici, degli immigrati, delle donne vittime di violenza, ecc.);
- Presenza nei centri di recupero da dipendenze;
- Centri antiviolenza;
- Carceri;
- Servizi socio-sanitari;
- Assistenziali:
- Riabilitativi;
- Educativi,



	<ul> <li>Ricreativi, di sostegno, di caregiver, di integrazione e inserimento etc;</li> <li>Nel sostegno del personale sui luoghi di lavoro (come strumento per favorire il benessere organizzativo e la gestione dello stress);</li> <li>A integrazione dell'attività delle strutture di protezione civile ed emergenza (assistenza in caso di disastri o calamità naturali, gestione dello stress post-traumatico, ecc.).</li> </ul>
--	--

### • Best practice

Best practice	Attività in strutture ospedaliere in reparti di medicina integrate  a. Progetto Facoltà di Medicina Università di Bari – Istituto Oncologico Giovanni XXIII di Bari per trattamenti Shiatsu in supporto a pazienti in terapia oncologica.  b. Dip. Salute Mentale REMS Casale di Mezzani (PR) – Progetto di trattamenti e Corsi Shiatsu per Ospiti e Operatori (Progetti riconosciuti USL di Parma) dal 2005 - Referente Dr. Giuseppina Paulillo.  c. Istituto Nazionale Tumori Milano (trattamenti)  d. Centro Disturbi Alimentari ASL Friuli Occidentale	
	<ul> <li>2. Scuole pubbliche di ogni ordine e grado</li> <li>a. Progetto shiatsu mini mani in diverse scuole in Italia (corsi)</li> <li>b. Liceo Socio-psico-pedagogico Leopardi Maiorana di Pordenone trattamenti</li> <li>d. Scuola Elementare Decio Raggi di Rimini (trattamenti)</li> </ul>	
	e. RSA Casa di Riposo Villa delle Magnolie (TV). Dal 2015 trattamenti agli anziani residenti.	
	4. Centri recupero (dipendenze) Comunità recupero dipendenze di San Patrignano. Dal 2015 corsi di formazione e volontari al centro sanitario.	
	5. Hospice "Il Gabbiano" (Cure palliative) ASL Friuli Occidentale	
	6. Centri assistenza ai disabili Villaggio S. Paolo – Loc. Cavallino (Jesolo) – Trattamenti a disabili e familiari. Dal 2009 Progetto ANFFAS – Mestre (Ve) e altre province – Trattamenti in Case Residenziali e Centri Diurni dal 2013 Servizio socio-sanitario delle ASL del FVG. Centri diurni per disabili (trattamenti)	



T
Servizi Sociali per le dipendenze (SERT). Case circondariali
7. Casa Circondariale Don Giovanni Bosco di Pisa, inizio nel 2017.
Trattamenti a detenuti.
8. Casa Circondariale di Latina (detenute B.R. e massima sicurezza)
9. Casa Circondariale di Rimini – sezione Tossico dipendenti
(trattamenti e corso).

# • Possibili interventi

	1. Scuola	
Possibili interventi	2. RSA	
	3. Case di comunità (ex case della salute (PNRR) )	
	4. Centri recupero (dipendenze)	
	5. Carceri	
	6. Centri antiviolenza	
	7. Centri di accoglienza	
	8. Centri di intervento pubblico per eventi di emergenza,	
	eccezionali e per supporto e sostegno alle persone (es.	
	collaborazione con protezione civile)	
	9. Centri diurni di rinserimento sociale e lavorativo	
	10. Ospedali e strutture sanitarie. RSA	
	11. Supporto in ambito sportivo, centri di formazione sportiva	
	12. Centri di accoglienza. Centri antiviolenza	
	13. Convenzioni con le PA tramite i CRAL per trattamenti shiatsu ai dipendenti	
	14. Affiancamento dei servizi psicologici e assistenziali per studenti e rispettive famiglie	
	15. Accompagnamento di interventi socio-assistenziali per rinsaldare il rapporto intergenerazionale (specie tra giovani e anziani)	
	16. Sostegno agli operatori della protezione civile o di altri servizi emergenza, quali vigili del fuoco	

# • Associazioni coinvolte

Associazione	Referente	Dati di contatto



<b>APOS</b> – Associazione	Maicol Rossi	presidente@shiatsuapos.com
Professionale Operatori	(Presidente)	333 6267038
e Insegnanti Shiatsu		
<b>COS</b> - Coordinamento	Franco Castellaccio	info@shiatsucos.com
Operatori Shiatsu	(Presidente)	347 2319243
<b>FISIEO</b> - Federazione	Renato Zaffina	renato.zaffina@fisieo.it
Italiana Shiatsu	(Presidente)	338 7450429
Insegnanti e Operatori		

28 Febbraio 2022

I Presidenti di Apos, Cos, Fisieo